

FOCUS AGROALIMENTARE

I semestre 2022

Studi, Statistica e Programmazione
Camera di commercio
di Milano Monza Brianza Lodi
ufficiostudi@mi.camcom.it

Le imprese attive nel comparto agroalimentare nelle province di Milano, Monza Brianza e Lodi a giugno 2022 sono 7.920, in leggero calo in un anno (-0,4%) ma cresciute rispetto allo scorso dicembre. L'ultimo trimestre in particolare vede un recupero del numero di imprese attive a Milano e Monza, dopo il calo a fine 2021. L'interscambio estero evidenzia per il comparto una crescita piuttosto robusta, iniziata nel 2021 e accelerata nei primi due trimestri del 2022, che riflette tuttavia anche l'incremento dei prezzi particolarmente intenso riscontrato nello stesso periodo a fronte della delicata situazione internazionale.

FA / N 01



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZABRIANZA
LODI

IL POSIZIONAMENTO DEL SETTORE

Imprese

Le imprese attive nel comparto agroalimentare (agricoltura e industria alimentare e delle bevande) nelle province di Milano, Monza Brianza e Lodi a giugno 2022 sono 7.920, in leggero calo rispetto a un anno fa (-0,4%, 33 imprese in meno) ma cresciute rispetto a dicembre (42 imprese in più). L'ultimo trimestre in particolare vede un recupero del numero di imprese attive a Milano e Monza, dopo il calo a fine 2021, dovuto anche a una concentrazione di cancellazioni d'ufficio [grafico 1]. Dal grafico emerge in ogni caso la riduzione delle imprese attive negli ultimi anni, ma soprattutto la diversa intensità con cui si è verificata nelle tre province di nostro interesse: a Lodi, in particolare, si registra un calo piuttosto marcato proseguito costantemente anno dopo anno e replicato anche nel 2022, che si traduce in una riduzione superiore al 15% in un decennio. Per contro, nello stesso periodo il numero delle imprese del comparto è rimasto relativamente stabile a Milano e in Brianza; in entrambi i casi si sono riscontrati periodi di crescita e di riduzione del numero di imprese del comparto, che complessivamente è solo di poco inferiore a quello di un decennio fa (il numero indice è pari a 99 a Milano e 96,5 a Monza). Per quanto riguarda la scomposizione settoriale, la divaricazione tra la performance delle imprese agricole in senso stretto e quelle dell'industria agroalimentare (industria alimentare e delle bevande) è piuttosto evidente [grafico 2]. Le imprese agricole a giugno 2022 sono circa l'11% in meno di quanto erano a inizio 2011; molto positivo invece il trend registrato dalle imprese dell'industria alimentare e delle bevande nelle tre province, in crescita quasi costante da inizio 2013; segue un periodo di stabilità e una nuova crescita negli ultimi trimestri, frenata però di nuovo a fine 2021. A giugno 2022 il numero indice si colloca a quota 116,8 ovvero il 16,8% di imprese attive in più rispetto al primo trimestre 2011; si tratta un dato rilevante non solo a confronto con le imprese dell'agricoltura ma anche con il settore manifatturiero nel complesso che nello stesso periodo ha visto una rilevante riduzione del numero di imprese attive.

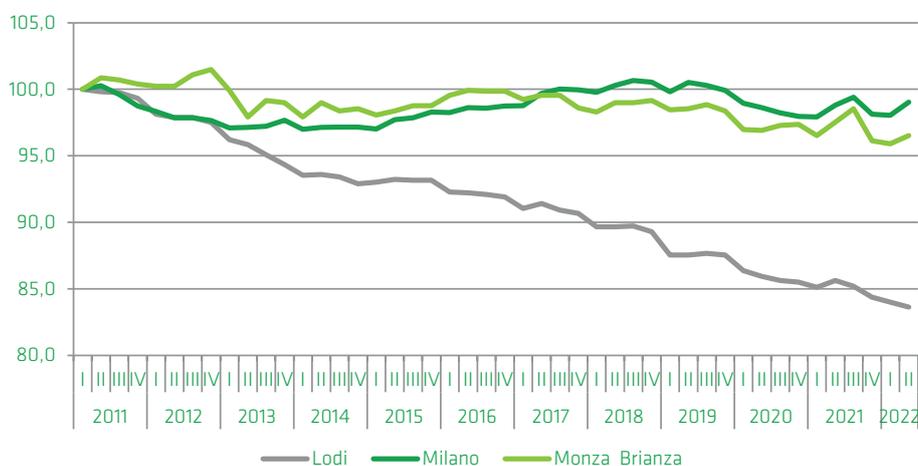


GRAFICO 1

Serie storica delle imprese attive nel comparto agroalimentare delle province di Milano, Monza Brianza e Lodi (anni 2011-2022, indice base I trimestre 2011=100)

Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi su dati Registro Imprese

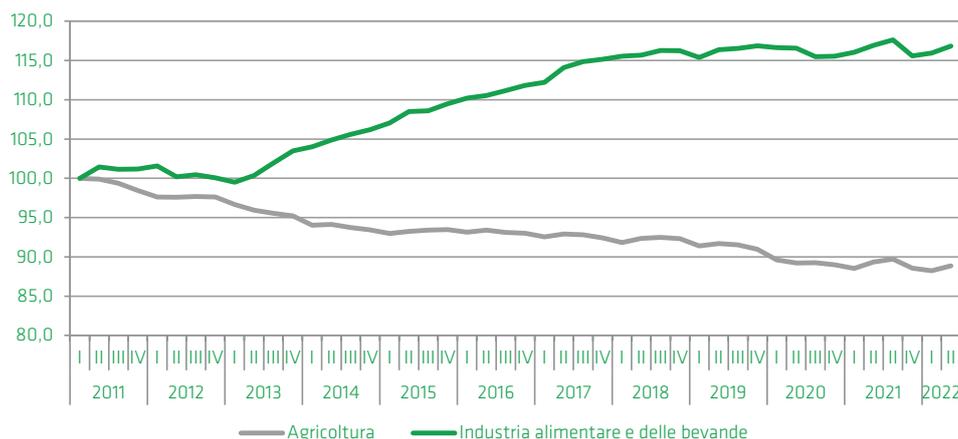


GRAFICO 2

Serie storica delle imprese attive nel comparto agroalimentare delle province di Milano, Monza Brianza e Lodi per settore (anni 2011-2022, indice base I trimestre 2011=100)

Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi su dati Registro Imprese

Commercio estero

La serie storica dell'export agroalimentare mette in evidenza una tendenza alla crescita del comparto piuttosto robusta iniziata nel 2021 e accelerata nei primi due trimestri del 2022. Si tratta in ogni caso di una crescita misurata sul valore delle merci movimentate, che riflette quindi anche la crescita dei prezzi particolarmente intensa nello stesso periodo. A livello territoriale [grafico 3] si osservano poche differenze nella dinamica recente delle tre province: mentre nel 2021 la crescita dell'export agroalimentare milanese aveva superato nettamente quella delle altre due province, nel 2022 si osservano incrementi percentuali del medesimo ordine di grandezza per tutti e tre i nostri territori. In un'ottica di medio periodo, l'export milanese è quello che ha iniziato a crescere più tardi, facendo registrare un incremento dei flussi solamente dal 2016 in poi; la provincia di Lodi invece è quella che ha fatto registrare variazioni di intensità percentuale maggiore negli ultimi anni, sia di segno negativo che positivo, per arrivare a stabilizzarsi negli ultimi trimestri su volumi di scambi decisamente più importanti di quelli registrati nei 2-3 anni precedenti. A livello di macro-settori si osserva la stessa dinamica differenziata fra agricoltura e industria a favore di quest'ultima già riscontrata per quanto riguarda le imprese [grafico 4]. Nel periodo più recente però, e in particolare nei primi due trimestri del 2022, si registra una velocità di crescita quasi identica tra i due comparti, rappresentata nel grafico dalle due curve che procedono parallele.

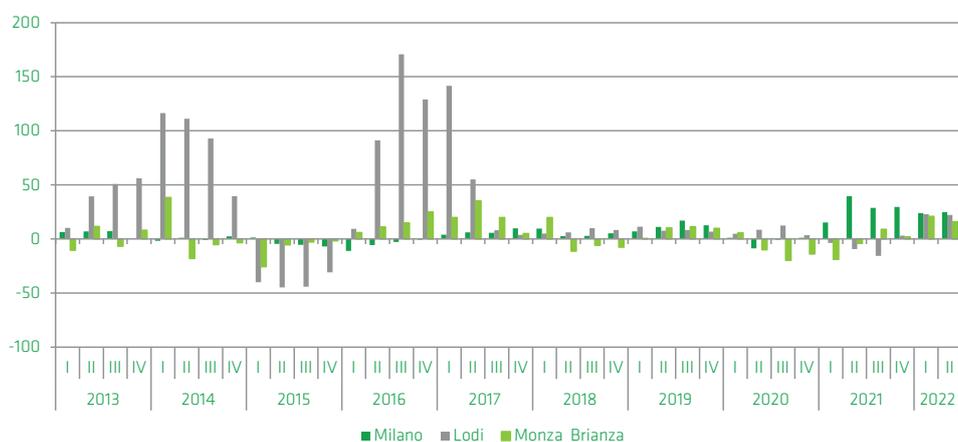


GRAFICO 3
Esportazioni del comparto agroalimentare delle province di Milano, Monza Brianza e Lodi per territorio (anni 2013-2022, variazioni percentuali tendenziali)
Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi su dati Istat

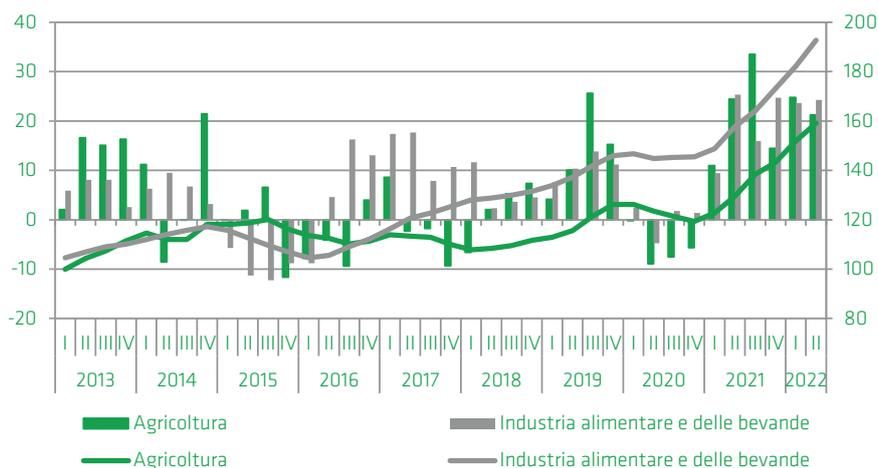


GRAFICO 4
Esportazioni del comparto agroalimentare delle province di Milano, Monza Brianza e Lodi per settore (anni 2013-2022, variazioni percentuali tendenziali e numero indice [base anno 2011=100, media mobile a 4 termini])
Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi su dati Istat

Anche rispetto alle importazioni si registra un marcato incremento nei trimestri più recenti, con una velocità progressivamente crescente, riguardante entrambi i comparti agricolo e industriale [grafico 5]. Resta valida la stessa osservazione fatta per l'export, per cui la crescita del valore delle merci movimentate riflette aumenti dei prezzi oltre che dei volumi. In un'ottica di medio periodo le importazioni agroalimentari di Milano, Monza e Lodi risultano cresciute di oltre il 50% in più rispetto al 2011; per i prodotti agricoli si osserva la crescita più costante negli anni passati, ma gli ultimi trimestri hanno visto incrementi analoghi anche per l'industria alimentare.

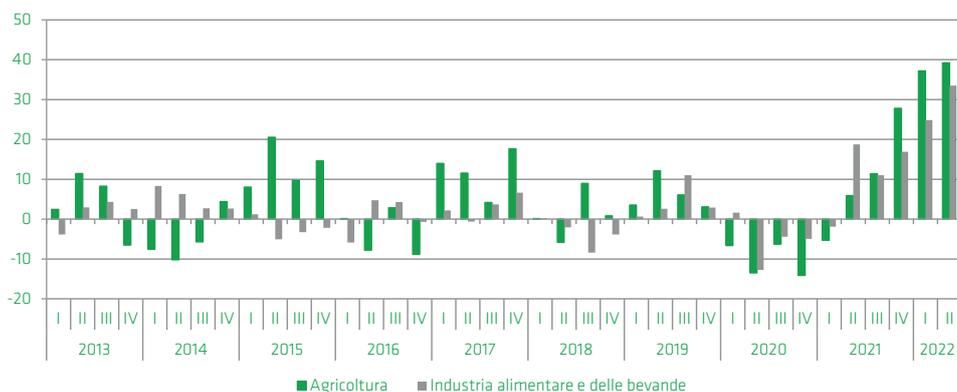


GRAFICO 5

Importazioni del comparto agroalimentare delle province di Milano, Monza Brianza e Lodi per settore

(anni 2013-2022, variazioni percentuali tendenziali)

Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi su dati Istat

IL QUADRO CONGIUNTURALE DEL PRIMO SEMESTRE

Imprese

Delle quasi 8mila imprese attive nel comparto agroalimentare, circa i due terzi hanno sede nell'area metropolitana di Milano (5.332). In provincia di Lodi le imprese agroalimentari attive sono 1.343, al terzo posto Monza Brianza con 1.245 imprese. In termini percentuali il comparto rappresenta il 2% delle imprese attive nelle tre province a giugno 2022 [tabella 1]; per la provincia di Lodi l'incidenza del comparto raggiunge il 9,6% delle imprese attive, mentre si attesta all'1,9% per Monza e all'1,7% per Milano. Nel lodigiano l'agricoltura rappresenta la quasi totalità del comparto (91,1%), mentre a Milano e Monza Brianza la presenza della componente dell'industria alimentare e delle bevande è molto più rilevante (oltre il 30%). Nell'insieme delle tre province, le imprese agricole sono 5.566, il 70,3% del comparto, mentre le attività industriali del settore alimentare e delle bevande sono 2.354.

La dinamica delle imprese del comparto mostra un calo dello 0,4% rispetto a giugno 2021, in linea con la flessione dello 0,2% delle imprese nel complesso [tabella 2]; sul dato negativo incide però un significativo numero di cessazioni d'ufficio intervenute nel periodo, in particolare a dicembre 2021. A livello territoriale la performance migliore è di Milano, che vede un incremento dello stock di imprese del comparto (+0,2%), identico peraltro per intensità al dato delle imprese nel complesso; Monza e Lodi presentano invece un sensibile calo annuo, pari rispettivamente al -1% e -2,3%. A livello settoriale si osserva un calo di maggiore entità delle imprese agricole (-0,6%) rispetto a quelle dell'industria alimentare (-0,1%). Lo stock di imprese attive in agricoltura cresce solo a Milano (+0,1%) mentre diminuisce a Monza (-0,8%) e soprattutto a Lodi (-2,3%). Per l'industria il divario tra i territori è maggiore, si passa infatti dal +0,5% di Milano al -1,6% di Monza fino al -4,8% di Lodi.

TABELLA 1

Imprese attive nel comparto agroalimentare nelle province di Milano, Monza Brianza e Lodi per settore economico

(II trimestre 2022)

Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi su dati Registro Imprese

| SETTORE DI ATTIVITÀ | LODI | MILANO | MONZA BRIANZA | MI-LO-MB |
|---|---------------|----------------|---------------|----------------|
| Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi | 1.203 | 3.376 | 859 | 5.438 |
| Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali | 19 | 78 | 9 | 106 |
| Pesca e acquacoltura | 1 | 18 | 3 | 22 |
| TOTALE Agricoltura | 1.223 | 3.472 | 871 | 5.566 |
| Industrie alimentari | 116 | 1.771 | 357 | 2.244 |
| Industria delle bevande | 4 | 89 | 17 | 110 |
| TOTALE Industria alimentare e delle bevande | 120 | 1.860 | 374 | 2.354 |
| TOTALE Agroalimentare | 1.343 | 5.332 | 1.245 | 7.920 |
| TOTALE Imprese attive | 14.038 | 310.800 | 64.172 | 389.010 |
| Incidenza % Agroalimentare su totale | 9,6 | 1,7 | 1,9 | 2,0 |

| SETTORE DI ATTIVITÀ | LODI | MILANO | MONZA BRIANZA | MI-LO-MB |
|--------------------------------------|-------------|------------|---------------|-------------|
| Agricoltura, silvicoltura e pesca | -2,1 | 0,1 | -0,8 | -0,6 |
| Industria alimentare e delle bevande | -4,8 | 0,5 | -1,6 | -0,1 |
| TOTALE Agroalimentare | -2,3 | 0,2 | -1,0 | -0,4 |
| TOTALE Imprese attive | -3,0 | 0,2 | -1,1 | -0,2 |

Un profilo caratteristico delle diverse realtà produttive dell'agroalimentare nei territori emerge anche se analizziamo la distribuzione delle imprese per natura giuridica [grafico 6]. L'impresa individuale è la forma di gran lunga più comune tra le imprese agricole; si osserva comunque una discreta differenza tra la quota di imprese individuali in agricoltura in Brianza (70,5%) rispetto a Lodi (57,4%) e Milano (57,1%). A Lodi troviamo la presenza più importante, tra i tre territori, di società di persone (sono il 38,2%) mentre Milano si caratterizza per una discreta presenza di società di capitali agricole (15,7%). Le società di capitali sono la maggioranza relativa delle imprese milanesi dell'industria alimentare e delle bevande (40%), in Brianza troviamo una ripartizione quasi in tre parti uguali tra le tre macro-famiglie di nature giuridiche (società di capitali, di persone e imprese individuali), a Lodi si osserva una maggiore presenza di imprese individuali (39,2%).

TABELLA 2
Imprese attive nel comparto agroalimentare nelle province di Milano, Monza Brianza e Lodi per settore economico
 (Il trimestre 2022, variazioni percentuali tendenziali)
 Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi su dati Registro Imprese



GRAFICO 6
Imprese attive nel comparto agroalimentare delle province di Milano, Monza Brianza e Lodi per macro-settore e forma giuridica
 (Il trimestre 2022, valori percentuali)
 Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi su dati Registro Imprese

Commercio estero

L'export del comparto agroalimentare di Milano, Monza Brianza e Lodi nel primo semestre 2022 è pari a 1,6 miliardi di euro [tabella 3], di cui il 91,1% (ovvero 1,5 miliardi di euro) è composto da prodotti dell'industria alimentare mentre i prodotti agricoli esportati ammontano a quasi 150 milioni di euro. Il comparto dell'agroalimentare rappresenta il 4,7% del valore delle esportazioni di merci delle tre province nel semestre, pari nel complesso a 35,8 miliardi di euro. Per Milano l'agroalimentare vale 1,3 miliardi di euro di esportazioni tra gennaio e giugno 2022, il 4,9% del totale dell'export provinciale; a Lodi i volumi sono decisamente inferiori (275 milioni di euro) ma il comparto incide per l'11,1% dell'export provinciale complessivo. In Brianza si osservano i numeri più bassi in termini sia di valori assoluti (poco meno di 80 milioni di euro) che di rilevanza del comparto (1,3% dell'export provinciale). A un maggiore dettaglio settoriale, Milano risulta piuttosto rilevante per quanto riguarda le esportazioni di prodotti da forno (234 milioni di euro) e di bevande (180 milioni) oltre alla voce residuale degli altri prodotti alimentari (373 milioni) che include zucchero, cacao, caramelle e tè; Lodi è prima tra le nostre tre province per valore di merci esportate nell'industria lattiero-casearia (203 milioni di euro).

| SETTORE DI ATTIVITÀ | LODI | MILANO | MONZA BRIANZA | MI-LO-MB |
|--|----------------------|-----------------------|----------------------|-----------------------|
| Prodotti di colture agricole non permanenti | 45.221 | 72.636.268 | 1.711.035 | 74.392.524 |
| Prodotti di colture permanenti | 82.699 | 61.659.088 | 844.805 | 62.586.592 |
| Piante vive | 78.705 | 2.953.356 | 169.754 | 3.201.815 |
| Animali vivi e prodotti di origine animale | 705.735 | 3.166.679 | 71.806 | 3.944.220 |
| Piante forestali e altri prodotti della silvicoltura | 0 | 7.383 | 0 | 7.383 |
| Legno grezzo | 0 | 691.077 | 355.757 | 1.046.834 |
| Prodotti vegetali di bosco non legnosi | 8.114 | 483.227 | 791.313 | 1.282.654 |
| Pesci e altri prodotti della pesca; prodotti dell'acquacoltura | 4.460 | 2.711.198 | 570.137 | 3.285.795 |
| TOTALE Prodotti agricoli | 924.934 | 144.308.276 | 4.514.607 | 149.747.817 |
| Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne | 17.434.484 | 120.134.045 | 10.321.167 | 147.889.696 |
| Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati | 451.091 | 5.287.815 | 419.678 | 6.158.584 |
| Frutta e ortaggi lavorati e conservati | 30.387.901 | 54.771.576 | 700.134 | 85.859.611 |
| Oli e grassi vegetali e animali | 290.508 | 36.858.434 | 1.285.942 | 38.434.884 |
| Prodotti delle industrie lattiero-casearie | 203.235.475 | 126.187.127 | 4.934.218 | 334.356.820 |
| Prodotti della lavorazione di granaglie, amidi e prodotti amidacei | 566.416 | 29.330.790 | 3.635.914 | 33.533.120 |
| Prodotti da forno e farinacei | 563.977 | 234.356.080 | 5.573.975 | 240.494.032 |
| Altri prodotti alimentari | 19.670.594 | 373.928.972 | 28.646.644 | 422.246.210 |
| Prodotti per l'alimentazione degli animali | 376.003 | 24.704.492 | 8.800.846 | 33.881.341 |
| Bevande | 1.243.324 | 180.805.280 | 10.886.171 | 192.934.775 |
| TOTALE industria alimentare e delle bevande | 274.219.773 | 1.186.364.611 | 75.204.689 | 1.535.789.073 |
| TOTALE Agroalimentare | 275.144.707 | 1.330.672.887 | 79.719.296 | 1.685.536.890 |
| TOTALE settori | 2.472.144.238 | 27.059.053.142 | 6.365.117.675 | 35.896.315.055 |
| Incidenza % Agroalimentare su totale | 11,1 | 4,9 | 1,3 | 4,7 |

La dinamica delle esportazioni agroalimentari è piuttosto positiva (+23,9% rispetto ai primi sei mesi del 2021), di poco migliore del dato dell'export complessivo delle tre province (+22,8%). Come già accennato, la crescita di questa fase, misurata sul valore nominale delle merci scambiate, incorpora anche gli incrementi dei prezzi che hanno registrato significativi aumenti. Tra i tre territori non si osservano differenze di particolare entità [tabella 4]: la crescita maggiore in termini percentuali si osserva a Milano (+24,5%), dove il comparto performa meglio dell'export complessivo; a Lodi la crescita risulta del 22,5% e a Monza del 18,5%, in entrambi i casi al di sotto della media provinciale. A Milano la crescita risulta leggermente migliore per l'industria alimentare (+24,7%) rispetto ai prodotti agricoli (+22,8%), così come avviene a Monza (rispettivamente +18,6% e +16,7%). A Lodi succede il contrario: mentre l'export dell'industria alimentare e delle bevande cresce del 22,3%, quello dei prodotti agricoli risulta all'incirca triplicato, sebbene i volumi rimangano relativamente contenuti (meno di 1 milione di euro). Nel dettaglio dei prodotti più rilevanti, gli incrementi più significativi riguardano le bevande (+38,6%) e l'industria ortofrutticola

TABELLA 3

Export agroalimentare delle province di Milano, Monza Brianza e Lodi per settore di attività

(gennaio-giugno 2022, valori in euro - dati provvisori)

Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi su dati Istat

(+32,8%); crescono più della media anche i prodotti dell'industria lattiero-casearia (+26,2%) e la voce residuale degli altri prodotti alimentari (+27,9%), meno positiva la dinamica dei prodotti da forno (+14%) e della carne (+8,6%). L'unico dato negativo in tabella (-1,2%) è quello dei prodotti delle colture permanenti (uva, agrumi, frutta).

| SETTORE DI ATTIVITÀ | LODI | MILANO | MONZA BRIANZA | MI-LO-MB |
|--|--------------|-------------|---------------|-------------|
| Prodotti di colture agricole non permanenti | -33,7 | 48,6 | 29,0 | 48,0 |
| Prodotti di colture permanenti | 20,9 | -1,4 | 16,6 | -1,2 |
| Piante vive | - | -3,2 | 17,6 | 0,2 |
| Animali vivi e prodotti di origine animale | 374,6 | 204,3 | -3,9 | 212,1 |
| Piante forestali e altri prodotti della silvicoltura | - | - | - | - |
| Legno grezzo | - | 415,4 | 40,2 | 169,9 |
| Prodotti vegetali di bosco non legnosi | 53,8 | 54,0 | 30,6 | 38,7 |
| Pesci e altri prodotti della pesca; prodotti dell'acquacoltura | -54,7 | 69,3 | -22,8 | 39,8 |
| TOTALE Prodotti agricoli | 207,8 | 22,8 | 16,7 | 23,0 |
| Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne | 69,8 | 2,6 | 17,5 | 8,6 |
| Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati | 459,5 | 59,7 | 39,5 | 66,8 |
| Frutta e ortaggi lavorati e conservati | 58,3 | 22,2 | 5,9 | 32,8 |
| Oli e grassi vegetali e animali | -4,9 | 7,0 | 46,8 | 7,9 |
| Prodotti delle industrie lattiero-casearie | 16,0 | 46,1 | 45,3 | 26,2 |
| Prodotti della lavorazione di granaglie, amidi e prodotti amidacei | 144,7 | 57,0 | -13,6 | 45,0 |
| Prodotti da forno e farinacei | 265,3 | 13,4 | 34,7 | 14,0 |
| Altri prodotti alimentari | 11,1 | 30,2 | 13,0 | 27,9 |
| Prodotti per l'alimentazione degli animali | 83,6 | 5,2 | 29,1 | 11,1 |
| Bevande | 35,8 | 39,7 | 22,5 | 38,6 |
| TOTALE industria alimentare e delle bevande | 22,3 | 24,7 | 18,6 | 24,0 |
| TOTALE Agroalimentare | 22,5 | 24,5 | 18,5 | 23,9 |
| TOTALE settori | 31,5 | 22,7 | 20,2 | 22,8 |

L'import di prodotti agroalimentari di Milano, Monza Brianza e Lodi nei primi sei mesi del 2022 è pari a 3,6 miliardi di euro, più del doppio del valore di quanto viene esportato. Rispetto al profilo settoriale dell'export, l'import di prodotti agricoli risulta più rilevante: è infatti pari al 25% del totale agroalimentare, in valori assoluti 902 milioni di euro [tabella 5]. In rapporto ai flussi complessivi di approvvigionamento di merci dall'estero delle nostre tre province, il peso dell'intero comparto agroalimentare sul totale dell'import risulta del 6,5%, più rilevante dunque della quota dell'export che ricordiamo si ferma al 4,7%. In termini di distribuzione territoriale ben il 75,4% dei flussi di merci importate riguarda la città metropolitana di Milano, per un ammontare di 2,7 miliardi di euro pari al 6,1% dell'import provinciale complessivo. Sono destinati a Lodi ben 675 milioni di euro di merci, pari al 15,2% del totale dell'import provinciale; infine a Monza giungono prodotti per 211 milioni di euro (3,5% del totale delle merci importate dalla Brianza). I flussi più rilevanti di prodotti in entrata dall'estero riguardano l'industria lattiero-casearia (458 milioni di euro, in maggioranza diretti a Lodi), il pesce (altri 458 milioni, in prevalenza importati da Milano) e la voce residuale degli altri prodotti alimentari (502 milioni). Anche la dinamica dell'import di prodotti agroalimentari delle nostre tre province vede una crescita annua estremamente robusta pari al 31,5%, superiore quindi a quella registrata dall'export [tabella 6]; vale anche la stessa considerazione, ovvero che su tali incrementi incidono rilevanti fenomeni inflattivi. Tra i due macro-settori, cresce maggiormente l'import di prodotti agricoli (+38,3%) rispetto a quello dell'industria (+29,4%). A livello provinciale la crescita più importante si osserva a Lodi (+47,4%) seguita da Monza (+30,8%) e Milano (+21,4%). Lodi è l'unica provincia nella quale la crescita delle importazioni dell'industria alimentare (+38,7%) supera quella dei prodotti agricoli (+35,8%); a Milano e Monza sono invece questi ultimi a crescere maggiormente (rispettivamente +38,2% e +42,2%). A un maggiore livello di dettaglio, si segnalano forti incrementi che riguardano in particolare le bevande (+65,7%) e le carni lavorate (+44,2%).

TABELLA 4
Export agroalimentare delle province di Milano, Monza Brianza e Lodi per settore di attività

(gennaio-giugno 2022, variazioni percentuali - dati provvisori)

Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi su dati Istat

| SETTORE DI ATTIVITÀ | LODI | MILANO | MONZA BRIANZA | MI-LO-MB |
|--|----------------------|-----------------------|----------------------|-----------------------|
| Prodotti di colture agricole non permanenti | 6.348.336 | 190.690.235 | 5.809.070 | 202.847.641 |
| Prodotti di colture permanenti | 1.261.878 | 398.380.726 | 8.611.343 | 408.253.947 |
| Piante vive | 727.724 | 17.364.306 | 1.356.336 | 19.448.366 |
| Animali vivi e prodotti di origine animale | 9.278.214 | 42.240.850 | 3.765.745 | 55.284.809 |
| Piante forestali e altri prodotti della silvicoltura | 0 | 1.772 | 0 | 1.772 |
| Legno grezzo | 180.222 | 1.517.303 | 835.721 | 2.533.246 |
| Prodotti vegetali di bosco non legnosi | 21.781 | 2.433.390 | 1.054.906 | 3.510.077 |
| Pesci e altri prodotti della pesca; prodotti dell'acquacoltura | 2.086.696 | 205.018.384 | 3.561.284 | 210.666.364 |
| TOTALE Prodotti agricoli | 19.904.851 | 857.646.966 | 24.994.405 | 902.546.222 |
| Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne | 33.611.184 | 235.478.898 | 37.126.449 | 306.216.531 |
| Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati | 96.684.818 | 356.753.710 | 4.550.775 | 457.989.303 |
| Frutta e ortaggi lavorati e conservati | 14.393.565 | 80.841.131 | 7.088.152 | 102.322.848 |
| Oli e grassi vegetali e animali | 5.643.487 | 132.196.047 | 8.352.808 | 146.192.342 |
| Prodotti delle industrie lattiero-casearie | 299.786.523 | 128.105.171 | 30.264.058 | 458.155.752 |
| Prodotti della lavorazione di granaglie, amidi e prodotti amidacei | 25.709.448 | 137.260.477 | 20.184.453 | 183.154.378 |
| Prodotti da forno e farinacei | 18.525.338 | 85.807.289 | 13.660.435 | 117.993.062 |
| Altri prodotti alimentari | 83.277.996 | 378.898.177 | 40.443.079 | 502.619.252 |
| Prodotti per l'alimentazione degli animali | 3.551.560 | 147.931.796 | 2.621.263 | 154.104.619 |
| Bevande | 74.666.198 | 183.388.804 | 21.916.001 | 279.971.003 |
| TOTALE industria alimentare e delle bevande | 655.850.117 | 1.866.661.500 | 186.207.473 | 2.708.719.090 |
| TOTALE Agroalimentare | 675.754.968 | 2.724.308.466 | 211.201.878 | 3.611.265.312 |
| TOTALE settori | 4.454.283.390 | 44.845.313.306 | 5.989.805.930 | 55.289.402.626 |
| Incidenza % Agroalimentare su totale | 15,2 | 6,1 | 3,5 | 6,5 |

| SETTORE DI ATTIVITÀ | LODI | MILANO | MONZA BRIANZA | MI-LO-MB |
|--|-------------|-------------|---------------|-------------|
| Prodotti di colture agricole non permanenti | 7,5 | 56,7 | 19,5 | 53,1 |
| Prodotti di colture permanenti | 25,9 | 24,2 | 74,3 | 25,0 |
| Piante vive | 155,8 | 19,0 | 16,3 | 21,2 |
| Animali vivi e prodotti di origine animale | 39,2 | 74,5 | 72,3 | 67,2 |
| Piante forestali e altri prodotti della silvicoltura | - | -37,8 | -100,0 | -79,2 |
| Legno grezzo | 452,3 | 0,5 | 56,9 | 22,1 |
| Prodotti vegetali di bosco non legnosi | 159,1 | 103,0 | 14,4 | 64,9 |
| Pesci e altri prodotti della pesca; prodotti dell'acquacoltura | 173,8 | 50,0 | 20,1 | 50,1 |
| TOTALE Prodotti agricoli | 35,8 | 38,2 | 42,2 | 38,3 |
| Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne | 51,6 | 46,9 | 24,2 | 44,2 |
| Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati | 57,2 | 17,7 | -12,6 | 23,8 |
| Frutta e ortaggi lavorati e conservati | 31,0 | 21,7 | 42,7 | 24,2 |
| Oli e grassi vegetali e animali | 27,7 | 36,3 | 41,2 | 36,2 |
| Prodotti delle industrie lattiero-casearie | 26,4 | 11,2 | 7,5 | 20,4 |
| Prodotti della lavorazione di granaglie, amidi e prodotti amidacei | 8,4 | 19,8 | 130,0 | 24,5 |
| Prodotti da forno e farinacei | -6,2 | 22,4 | 35,0 | 18,0 |
| Altri prodotti alimentari | 68,5 | 27,2 | -22,0 | 25,9 |
| Prodotti per l'alimentazione degli animali | 15,1 | 21,9 | 38,6 | 21,9 |
| Bevande | 83,9 | 53,8 | 138,0 | 65,7 |
| TOTALE industria alimentare e delle bevande | 38,7 | 27,4 | 19,4 | 29,4 |
| TOTALE Agroalimentare | 38,6 | 30,6 | 21,7 | 31,5 |
| TOTALE settori | 47,4 | 21,4 | 30,8 | 24,1 |

La panoramica dell'interscambio del comparto agroalimentare si conclude con lo spaccato per continente di destinazione o provenienza delle merci, considerando l'insieme delle tre province [tabella 7]. Riguardo le esportazioni quasi 1,2 miliardi di euro, ovvero il 70,7% del totale, è di diretto a Paesi europei, principalmente membri dell'Unione Europea (836 milioni). La crescita dei mercati europei rispetto al 2021 è però inferiore alla media: si tratta di un incremento del 18,8%, che scende al 14,3% per i Paesi non UE. Al di fuori dell'Europa, 257 milioni di euro di merci sono dirette in America e 187 milioni in Asia. Entrambi i contenuti registrano una crescita molto superiore alla media, con l'America che cresce del 42,3% e l'Asia del 36,9%. Per quanto

TABELLE 5 E 6
Import agroalimentare delle province di Milano, Monza Brianza e Lodi per settore di attività

(gennaio-giugno 2022, valori in euro [sopra] e variazioni percentuali [sotto] - dati provvisori)

Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi su dati Istat

riguarda invece i mercati di approvvigionamento, più dei due terzi delle importazioni proviene dallo spazio comunitario, poco meno di 2,6 miliardi di euro in valori assoluti. Come per l'export, la crescita dei flussi dall'Europa (+27,4%) è inferiore a quella di America (+34,6%) e Asia (+63,7%).

| AREA GEOGRAFICA | GENNAIO-GIUGNO 2022 (provvisorio) | | VAR. % 2022/2021 | |
|----------------------------------|-----------------------------------|----------------------|------------------|-------------|
| | Import | Export | Import | Export |
| EUROPA | 2.782.591.277 | 1.191.758.708 | 27,4 | 18,8 |
| Unione Europea 28 | 2.597.602.713 | 836.082.434 | 26,9 | 20,9 |
| Paesi europei non Ue | 184.988.564 | 355.676.274 | 34,5 | 14,3 |
| AMERICA | 351.778.961 | 257.544.694 | 34,6 | 42,3 |
| America settentrionale | 41.923.710 | 228.078.588 | 122,0 | 42,8 |
| America centro-meridionale | 309.855.251 | 29.466.106 | 27,8 | 38,3 |
| ASIA | 302.851.125 | 187.522.247 | 63,7 | 36,9 |
| Medio Oriente | 7.180.338 | 49.809.987 | 14,4 | 68,3 |
| Asia centrale | 85.739.467 | 7.000.303 | 44,4 | 40,1 |
| Asia orientale | 209.931.320 | 130.711.957 | 75,8 | 27,6 |
| AFRICA | 165.208.994 | 22.339.860 | 51,2 | 48,9 |
| OCEANIA E ALTRI TERRITORI | 8.834.955 | 26.371.381 | 38,5 | 5,8 |
| TOTALE | 3.611.265.312 | 1.685.536.890 | 31,5 | 23,9 |

Dal punto di vista invece dei volumi di affari complessivi generati dalle imprese dell'agroalimentare con sede nei territori di Milano, Monza Brianza e Lodi, dai bilanci depositati dalle società di capitali per l'annualità di bilancio 2020 risulta un ammontare complessivo di circa 12,5 miliardi di euro di ricavi delle vendite [tabella 8]. In termini di incidenza percentuale sul totale delle società insediate sui territori, l'agroalimentare pesa per il 2,4% sui ricavi delle vendite complessivi di tutti i bilanci depositati, un dato di poco migliore dell'incidenza del settore in termini di numerosità delle imprese (che ricordiamo essere il 2%). Per la natura stessa del dato, riferita ai bilanci depositati dalle società di capitali presso la Camera di commercio, il comparto agricolo, nel quale questa forma giuridica è meno presente, risulta sottorappresentato. Le imprese dell'industria alimentare fatturano complessivamente circa 9,8 miliardi di euro, ai quali si aggiungono 1,8 miliardi di euro relativi all'industria delle bevande mentre l'agricoltura nel complesso arriva a 844 milioni. Gran parte di tale fatturato fa capo a imprese con sede a Milano: si tratta di 11,2 miliardi di euro, che scendono a 878 milioni di euro per la Brianza e diventano 409 milioni di euro per il Lodigiano; per Lodi si tratta comunque di un dato rilevante in termini percentuali, dal momento che il settore agroalimentare rappresenta l'8,5% dei ricavi delle vendite complessivi delle imprese della provincia che hanno depositato un bilancio, contro il 2,3% di Milano e il 2% di Monza.

TABELLA 7
Interscambio agroalimentare per area geoeconomica

(gennaio-giugno 2022, valori in euro e variazioni percentuali tendenziali - dati provvisori)

Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi su dati Istat

TABELLA 8
Ricavi delle vendite delle imprese attive nel comparto agroalimentare delle province di Milano, Monza Brianza e Lodi

(anno 2020, valori in migliaia di euro)

Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi su dati AnBI - Infocamere

| SETTORE DI ATTIVITÀ | LODI | MILANO | MONZA BRIANZA | MI-LO-MB |
|---|------------------|--------------------|-------------------|--------------------|
| Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi | 41.197 | 704.018 | 27.501 | 772.716 |
| Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali | 302 | 62.164 | 382 | 62.848 |
| Pesca e acquacoltura | 0 | 8.441 | 7 | 8.448 |
| Industrie alimentari | 363.151 | 8.682.353 | 833.795 | 9.879.299 |
| Industria delle bevande | 4.785 | 1.799.270 | 16.415 | 1.820.470 |
| TOTALE Agroalimentare | 409.435 | 11.256.246 | 878.100 | 12.543.782 |
| TOTALE Imprese attive | 4.806.955 | 480.667.987 | 43.138.739 | 528.613.681 |
| Incidenza % Agroalimentare su totale | 8,5 | 2,3 | 2,0 | 2,4 |

FA/N_01

CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO MONZA BRIANZA LODI
Studi, Statistica e Programmazione
via Meravigli, 9/b | 20123 Milano
www.milomb.camcom.it